

## DOMANDE ESAMI DI STATO ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA

A.1. domande di **carattere applicativo** inerente alla discussione e formulazione di piani o programmi per il raggiungimento di obiettivi strategici inerenti a un caso (definito dalla commissione esaminatrice) di programmazione e gestione di servizi sociali, nonché della relativa analisi valutativa (trattasi della trasformazione in forma orale della prova scritta b)

1. Un Ente pubblico decide di aprire uno Sportello aperto al pubblico di Servizio Sociale territoriale in una zona periferica di una città di medie dimensioni e affida tale compito all'Ufficio deputato alla pianificazione sociale. Il/la candidato/a illustri i passaggi metodologici, i soggetti da coinvolgere e gli approcci teorici di riferimento utilizzati per la progettazione.
2. Il Servizio Sociale di un Ente Locale, a seguito dell'aumento di segnalazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria di situazioni di minori che non adempiono all'obbligo scolastico, decide di sviluppare un programma di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il candidato/a illustri le azioni che metterebbe in atto per costruire tal programma di intervento.
3. L'Assessore alle politiche sociali di una Comunità di Valle incarica il Coordinatore del Servizio Sociale del territorio di predisporre un progetto innovativo per affrontare il problema emergente degli anziani soli. Al/la candidato/a si chiede di illustrare il percorso per la realizzazione del progetto.
4. Al/la candidato/a si chiede di formulare un piano, a dimensione locale, volto a fronteggiare le situazioni di povertà e di emarginazione, con particolare riferimento alle famiglie con bambini, in una logica e in una prospettiva di fattibilità e di diretto coinvolgimento dei servizi sociali.
5. Il servizio per le Dipendenze ha deciso di realizzare un protocollo di collaborazione con il servizio sociale territoriale, al fine di armonizzare gli interventi di comune competenza. L'Assistente Sociale Specialista del servizio per le Dipendenze, è stato/a incaricato/a di collaborare alla realizzazione del protocollo, coordinandone gli aspetti tecnici. Il/la candidato/a illustri i passaggi principali e gli aspetti su cui punterebbe.
6. Il candidato/a illustri il processo di valutazione di un Servizio di Assistenza Domiciliare gestito da un Ente locale.
7. L'Assistente Sociale Specialista può assumere ruolo di coordinamento di equipe professionali; il/la candidato/a descriva quali azioni potrebbe attivare per favorire il benessere organizzativo del personale.
8. L'Assistente Sociale Specialista con ruolo di responsabile di un Servizio Sociale territoriale è incaricato di organizzare un percorso di supervisione professionale a favore degli operatori. Il/la candidato/a descriva le azioni da intraprendere per la definizione di tale progetto.
9. Il/la candidato/a descriva il ruolo dell'Assistente Sociale Specialista nella realizzazione di interventi che rispondano ai bisogni delle famiglie con persone disabili residenti sul territorio, in un'ottica del "Durante e Dopo di Noi".
10. Un assistente Sociale Specialista ha l'incarico di creare una rete di Associazioni di Volontariato presenti sul territorio, attive nell'ambito degli interventi di sostegno alle persone adulte con diverse forme di disabilità. Al/la candidato/a si chiede di esporre i passi, la metodologia e gli strumenti che utilizzerebbe per la creazione di tale rete
11. Il/la candidato/a descriva un processo di valutazione di un Servizio di Segretariato Sociale gestito da un Ente locale.
12. Gli assistenti sociali di un Comune di medie dimensioni chiedono al Responsabile di riorganizzare il Servizio. Gli operatori esprimono una generale sensazione di malessere e di fatica. Le situazioni da gestire sono tante e le problematiche complesse. Il/la candidato/a, immaginandosi Responsabile, descriva i passaggi che metterebbe in atto prima di prendere una decisione rispetto alla riorganizzazione
13. Un Ente locale promuove un tavolo di co-progettazione con un ente di terzo settore per un servizio di Assistenza Domiciliare. Il/la candidato/a descriva i possibili punti di forza e criticità di tale modalità operativa.
14. Il/la candidato/a, immaginandosi Responsabile di un Servizio di bassa soglia rivolto a persone in condizione di marginalità appena costituito, descriva quali metodi utilizzerebbe per mappare il territorio, individuare le problematiche maggiormente presenti e i bisogni emergenti.

15. Un Comune di medie dimensioni vuole promuovere delle iniziative in favore delle famiglie. L'obiettivo è quello di favorire lo scambio, la socializzazione e la creazione di reti informali tra i diversi nuclei, favorendo la solidarietà e l'inclusione delle famiglie più emarginate. Il/la candidato/a descriva il contributo ruolo che l'assistente sociale specialista può dare come partecipante del tavolo di lavoro.

A.2. (teoria e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali; metodologie di ricerca nei servizi e nelle politiche sociali; metodologie di analisi valutativa e di supervisione di servizi e di politiche dell'assistenza sociale)

1. Quali sono gli elementi di novità della riforma sulla Non autosufficienza (L. 33/2023) in Italia e che risvolti ha la stessa sul piano operativo per il servizio sociale?
2. Quali sono le differenze tra gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione previsti dall'art. 55 del Codice del terzo settore?
3. Quali sono le principali differenze tra Reddito di cittadinanza e Assegno di inclusione? Quale è la sua opinione circa vantaggi e svantaggi dei due strumenti?
4. Quali sono le riforme sociali e sanitarie previste nell'ambito del PNRR e in cosa consistono?
5. Quali sono le competenze dei Comuni in materia di servizi sociali in Italia e quali a suo avviso sono più rilevanti per affrontare i bisogni sociali emergenti?
6. Quali sono i principali elementi di novità del Codice del Terzo settore e come impattano sull'innovazione dei servizi sociali?
7. Quali sono i principali strumenti per promuovere la partecipazione a livello di welfare locale? Quali sono i benefici e i problemi del loro utilizzo?
8. Quali sono gli enti che si occupano di servizi sociali a livello locale? Potete farne un elenco e descriverne le rispettive funzioni?
9. Che differenza c'è tra il vincolo alla non distribuzione degli utili e la finalità di interesse generale o collettivo?
10. Quali sono le principali caratteristiche di un'impresa sociale? In che cosa si differenziano da quelle degli enti pubblici e degli enti profit?
11. Quali sono gli strumenti organizzativi per favorire il lavoro multidisciplinare all'interno di un ente e tra enti diversi che si occupano di servizi sociali?
12. Quali sono le principali cause del burn-out nel lavoro nei servizi sociali e quali le possibili strategie di prevenzione del fenomeno?
13. Che differenza c'è tra essere un dipendente e un socio di un ente che eroga servizi sociali? Cosa cambia a livello di responsabilità e identità professionale?
14. Quali sono le principali strategie e i principali strumenti per promuovere l'innovazione nell'ambito dei servizi sociali pubblici e di terzo settore?
15. Quali sono le differenze tra controllo, valutazione e impatto nel campo dei servizi sociali?

A.3. domande relative alla **legislazione e deontologia professionale** (trattasi della trasformazione in forma orale della prova scritta c)

1. Il Codice Deontologico dell'assistente sociale fornisce alcune indicazioni in merito al tema del dilemma etico. Il/la candidato/a commenti tali indicazioni attraverso un esempio.
2. Segreto professionale e obbligo di riservatezza: il/la candidato/a approfondisca tale concetto alla luce del codice deontologico.
3. La responsabilità verso la persona: il/la candidato/a approfondisca tale concetto alla luce del Codice Deontologico.
4. La responsabilità verso i colleghi e gli altri professionisti: il/la candidato/a approfondisca tale concetto alla luce del Codice Deontologico.
5. La responsabilità verso la società: il/la candidato/a approfondisca tale concetto alla luce del Codice Deontologico.
6. La responsabilità verso la professione: il/la candidato/a approfondisca tale concetto alla luce del Codice Deontologico.
7. Il Codice Deontologico riconosce la famiglia nelle sue diverse forme ed espressioni: il/la candidato/a illustri questo principio nella pratica professionale.
8. Il nuovo Codice Deontologico dell'assistente sociale utilizza il termine "persona" in sostituzione del termine "utente". Il/la candidato/a porti le proprie riflessioni.
9. Qualsiasi cittadino può segnalare il mancato rispetto del Codice Deontologico da parte di un assistente sociale. Il/la candidato/a approfondisca tale affermazione.
10. Il/la candidato/a descriva il concetto di formazione continua
11. Rapporto tra segreto professionale ed esigenze di documentazione
12. L'autonomia tecnico professionale dell'assistente sociale in base al Codice Deontologico
13. Il/la candidato/a descriva qual è l'agire corretto dell'assistente sociale in caso di errore nell'intervento a favore della persona.
14. Quale comportamento deve tenere l'assistente sociale, in base al Codice Deontologico, nel caso in cui debba affrontare una situazione di sovraccarico lavorativo?
15. Quali sono le sanzioni previste dal Codice Deontologico?
16. Il principio di autodeterminazione della persona: il/la candidato/a descriva come tale principio possa essere coniugato con il ruolo di controllo che può assumere un assistente sociale
17. Il/la candidato/a illustri i principi di sussidiarietà verticale e orizzontale.
18. Il/la candidato/a descriva il concetto di responsabilità genitoriale
19. Il fenomeno della violenza di genere: il candidato commenti e riporti i riferimenti normativi che conosce.
20. Il/la candidato/a descriva i principi generali della legge 328/2000.
21. Il/la candidato/a descriva gli istituti dell'adozione e dell'affido di minori.
22. Il/la candidato/a descriva l'Istituto dell'amministrazione di sostegno.
23. Il rapporto dell'assistente sociale con l'Ordine Professionale.

24. Il/la candidato/a descriva il significato dei tre mandati dell'assistente sociale.
25. Partire dalle risorse e non dai problemi": il/la candidato/a descriva e commenti questa affermazione

A.4. argomenti teorico-pratici relativi all'attività svolta durante il **tirocinio** (trattasi di uno dei due temi propri della prova orale c)

Il/la candidato/a descriva criticamente

I principali aspetti propri dell'esercizio della professione di assistente sociale specialista rilevati nel corso del tirocinio svolto nell'ambito della laurea magistrale conseguita.